

Asse a.18

« Corso S. Maurizio »

I. DEFINIZIONE

Asse urbano

— costituito da Corso S. Maurizio

— di valore ambientale e documentario.

II. INDIVIDUAZIONE

E FORMAZIONE STORICA

L'asse corrisponde ad un tratto della circonvallazione napoleonica extramuraria a *promenades* pubbliche normata con il *PLAN GÉNÉRAL D'EMBELLISSEMENT* [...] del 1809. Il tracciato della strada venne confermato nella Restaurazione anche dal *Piano Regolare della Città di Torino, e Sobborgi* [...] (Gaetano Lombardi, 1817) e ultimato nella parte terminale verso Po, alla fine degli anni Trenta dell'Ottocento, con l'abbattimento dell'antico Borgo del Moschino, definendo il collegamento con i murazzi del Po e con la strada lungo il fiume. Il corso ha costituito fino agli anni Quaranta dell'Ottocento il limite della edificazione urbana nella zona a nord-est della città; la zona Vanchiglia era considerata infatti nella Restaurazione — per la sua depressione ed essendo il luogo delle discariche pubbliche della città — insalubre e poco adatta alla edificazione, forse anche per la sua posizione logistica di zona « dietro » il Palazzo e i Giardini Reali. Dopo i piani di Vanchiglia avviati dal 1844, l'asse di Corso S. Maurizio ha costituito un limite della nuova espansione triangolare normata dal piano per l'*Ingrandimento parziale della città nel quartiere Vanchiglia e sue attinenze* (Carlo Promis, R.D. 1852).

III. QUALIFICAZIONE E CONNESSIONI

L'asse a.18 è connotato

— da tratti di cortine edilizie degli anni centrali dell'Ottocento con carattere ambientale, nella zona più vicina al Po

— da cortine o tratti di cortine edilizie del periodo eclettico, nella zona più vicina all'incrocio con Corso Regina Margherita

— dalla emergenza architettonica ed ambientale dei Giardini Reali (particolarmente dei Giardini Bassi) di valore ambientale

— da attrezzature di servizio e da edilizia residenziale di eccezionale connotazione architettonica con valore o con significato documentario (cfr. relazioni ambiti 1/1, 1/4 e 8/1).

Asse a.19

« Via della Consolata - Via Ludovico Ariosto »

I. DEFINIZIONE

Asse urbano

— costituito da Via della Consolata e dal suo protendimento, oltre Corso Regina Margherita, in Via Ariosto, con attestamento sulla Chiesa della Piccola Casa della Divina Provvidenza (Cottolengo)

— di valore storico-artistico.

II. INDIVIDUAZIONE

E FORMAZIONE STORICA

Nel primo tratto relativo alla Via della Consolata tra Piazza Arbarello e Via Giulio, l'asse corrisponde al limite occidentale del *castrum* e della colonia romana ed è fiancheggiato sul lato a levante dalla traccia archeologica delle mura romane (cfr. le relazioni sulle aree archeologiche). Presso l'incrocio con Via Garibaldi esistono anche reperti archeologici corrispondenti alle costruzioni dell'antica porta Susina e alle mura della città medievale.

In occasione dell'ampliamento occidentale della fortificazione (1702) e soprattutto con la definizione urbanistica dei terreni dell'ampliamento (dal 1712), alle mura e all'antico vallo fu sostituito il tracciato di una nuova via corrispondente dell'asse, nonché l'impianto della quadrata Piazza Susina (attuale Piazza Savoia), in corrispondenza della quale l'asse si incrocia con quello di Via del Carmine (Filippo Juvarra, dal 1714). Nella specializzazione funzionale della città dei primi decenni del Settecento l'asse diventa luogo privilegiato per la localizzazione di palazzi signorili e di case da reddito. Il disarmo della fortificazione operato in periodo francese (dal 1800) e la destinazione dello spigolo di nord-ovest della città per attrezzature di pubblico servizio nella prima Restaurazione, decisero il proseguimento dell'asse fino alla circonvallazione nord della città (attuale Corso Regina Margherita), superando con un breve tratto la notevole pendenza orografica.

Il proseguimento in Via Ariosto, oltre il Corso Regina Margherita, e l'attestamento sulla Chiesa della Piccola Casa della Divina Provvidenza — al di là della attuale dicotomia funzionale — ne hanno consolidato a partire dalla metà dell'Ottocento l'importanza di antico asse con funzioni religiose processionali, correlate alla presenza del Santuario della Consolata.

III. QUALIFICAZIONE E CONNESSIONI

L'asse a.19 è connotato